OTTOBRE MISSIONARIO 2026

Comunità Pastorale
Sant'Antonio Abate Varese
www.santantonioabatevarese.it

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

settimana 18-24 ottobre

MARCELLO CANDIA

Dedichiamo il Rosario missionario della terza settimana di ottobre al venerabile Marcello Candia, uomo autentico del nostro tempo, che ha vissuto il Vangelo in modo integrale: il suo motto era *Fare bene il bene*.
Dedichiamo questo rosario alla preghiera perché ognuno trovi la propria strada per vivere a fondo il Vangelo.

Preghiera dal messaggio del Papa per la centesima Giornata Missionaria Mondiale

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova.
Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo, annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura.
Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza!
Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva.
Amen.

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria.

PRIMO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,52):
«Gesù cresceva in sapienza, età e grazia, davanti a Dio e agli uomini».

Marcello dal padre milanese Camillo, di spirito laico e tollerante, eredita le capacità imprenditoriali, dalla madre Luigia Mussato la fede cattolica e l'amore per il prossimo.

Preghiamo per tutti i genitori, perché sappiano trasmettere ai figli la fede vissuta nel quotidiano.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

SECONDO MISTERO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,15-16):
«Tutto quello che avete fatto a uno solo dei miei fratelli più piccoli lo avete fatto a me».

Accompagnava la mamma nelle visite ai poveri seguiti dalla S. Vincenzo. Quando la mamma muore prematuramente, Marcello, diciassettenne, prova un vuoto incolmabile e la ricorderà sempre come "radice della sua vocazione alla carità".

Preghiamo per i giovani e gli adolescenti, perché imparino a vedere nel prossimo il volto di Dio padre.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

TERZO MISTERO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 16,15):
«Andate per tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura».

Dopo anni di studio, lavoro e iniziative caritative sul territorio, matura in lui la decisione di diventare missionario laico: a 45 anni vende l'azienda di famiglia e parte per il Brasile.

Preghiamo perché ognuno trovi la propria strada per vivere a fondo il Vangelo.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

QUARTO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,2)

«La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe».

Pur non essendo un religioso Marcello visse una vita modesta, umile e semplice, di affidamento al Signore. Ripeteva spesso "a me basta il Battesimo".

Preghiamo per tutti i missionari, perché sappiano usare bene i loro talenti là dove il Signore li ha inviati.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

QUINTO MISTERO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,45):

«L' uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene».

Per Candia "le cose si fanno bene o non si fanno, tanto più se ci si dedica all'imprenditoria del Signore". Ancora oggi, a 43 anni dalla sua morte, tutto ciò che lui ha realizzato continua a dare frutti.

Preghiamo perché la dignità di ogni persona venga sempre rispettata, soprattutto nel mondo del lavoro.

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.

Preghiamo secondo le intenzioni del papa:
Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

Salve Regina.

VENERABILE MARCELLO CANDIA

Nasce nel 1916, in una famiglia milanese: dal padre Camillo eredita le capacità imprenditoriali, dalla madre Luigia la fede e l'amore per il prossimo. Marcello ricorderà per sempre la madre come radice della sua vocazione alla carità, perché lei lo accompagnava in chiesa e lo portava con sé, fin da bambino, nell'opera di assistenza ai poveri. Consegue tre lauree e lavora nell'azienda di famiglia, di cui si occuperà per circa 20 anni.

Negli anni Cinquanta, matura in lui la decisione di diventare missionario laico: vende l'azienda e parte per il Brasile, verso una regione in cui era ancora molto diffusa la lebbra e i malati venivano abbandonati senza speranza. Insieme a monsignor Aristide Pirovano, vescovo di Macapá, realizza un grande e moderno ospedale nella città sulle rive del Rio delle Amazzoni. In Brasile, lavora per anni, realizzando ospedali, lebbrosari, centri sociali e scuole. Nel 1982 istituisce la FONDAZIONE DOTTOR MARCELLO CANDIA, tuttora attiva nell'impegno missionario e caritativo per sostenere opere sanitarie, educative e sociali, soprattutto in Brasile.

Incontra papa Giovanni Paolo II durante la storica visita del pontefice al lebbrosario di Marituba (Brasile, 8 luglio 1980).

Nel 1983 rientra molto malato dal Brasile; il 31 agosto dello stesso anno, muore a Milano.

Il 9 luglio 2014, papa Francesco autorizza la promulgazione del decreto che riconosce l'eroicità delle virtù praticate da Marcello Candia, che diviene Venerabile.